



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 17/06/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 894

D.G.R. nn. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008 - Programma regionale per la tutela dell'ambiente. Rimodulazione e creazione nuova linea di intervento.

L'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici dell'Assessorato e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue:

Con le Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000, il Programma Regionale di Azioni per l'Ambiente (PRA), finanziato con le risorse trasferite dallo stato alla Regione, per gli esercizi finanziari 2001, 2002, 2003, 2005, 2006, 2007, 2008 per gli aspetti concernenti la materia "ambiente".

L'Asse 2 "Aree naturali protette, natura e biodiversità" del PRA è stato istituito con l'obiettivo di tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio paesaggistico e naturale della Puglia.

Considerato che l'intera dotazione finanziaria (26,92 MEuro) del suddetto Asse è stata programmata e quasi totalmente trasferita alle Province agli Enti Parco o spesa per finanziare attività promozionali/divulgative e per il supporto alle attività dell'Assessorato all'Ecologia.

Considerata la necessità di tutelare uno dei patrimoni tra i più significativi della Puglia: quello ipogeo. Considerata altresì la necessità di dotare la regione di una legge che possa realmente tutelare tale patrimonio.

L'Asse 3 "Sostegno alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza" del PRA è stato istituito con l'obiettivo di favorire il superamento dell'emergenza rifiuti e della relativa gestione transitoria dei rifiuti urbani.

Considerato che l'intera dotazione finanziaria (40,8 MEuro) del suddetto Asse è stata programmata e quasi totalmente trasferita alle Province e agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), per l'attuazione di specifici interventi la cui titolarità spetta ai summenzionati soggetti.

Considerata la pressante esigenza di rendere effettivamente operative le Autorità in questione, anche alla luce della intervenuta cessazione dello stato di emergenza ambientale in materia di gestione dei rifiuti urbani nella Regione Puglia e del rientro nel regime ordinario, con il conseguente trasferimento delle competenze alle autonomie locali.

Considerata altresì la necessità di assicurare idoneo supporto agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) nei quali è in corso la realizzazione dell'impiantistica prevista a regime per la gestione dei rifiuti urbani.

Considerato che, tra gli interventi a titolarità regionale, ne esistono alcuni che possiedono una dotazione di risorse dalle quali, allo stato, si intende attingere per assicurare il conseguimento delle urgenze connesse alle nuove linee di intervento e) &n'Asse 3 e g) dell'Asse 2.

In particolare:

- Asse 2 linea e): Azioni di tutela della biodiversità nel Sistema Conservazione della Natura;
- Asse 9 linea e): Potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale.

Alla luce di quanto esposto si propone:

- di attivare due ulteriori linee di intervento nel rispetto della scheda istruttoria A (Allegato unico) allegata al presente provvedimento:
- linea e) "Start up impianti per la gestione rifiuti" in seno all'Asse 3 (a regia regionale);
- linea g) "Tutela e valorizzazione del patrimonio ipogeo in Puglia" (a titolarità regionale)
- di assegnare a tali linee di intervento una dotazione finanziaria pari a:
- euro 950.000,00 per la linea e) dell'Asse 3;
- euro 50.000,00 per la linea g) dell'Asse 2.
- di provvedere a tale assegnazione attraverso la rimodulazione del PRA ovvero trasferendo euro 700.000,00 dall'Asse 2 linea e) ed euro 300.000,00 dall'Asse 9 linea c);

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto trattasi di somme già assegnate con D.G.R. 1935/08.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta e Regionale l'adozione del conseguente atto filiale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera a) della l.r. n. 711997, nonché di cui all'art. 4 della l.r. n. 17/2000.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la rimodulazione proposta consistente nel:
- attivazione linea e) "Start up impianti per la gestione rifiuti" in seno all'Asse 3 (a regia regionale);
- attivazione linea g) "Tutela e valorizzazione del patrimonio ipogeo in Puglia" in seno all'Asse 2 (a titolarità regionale);
- assegnazione di euro 950.000,00 per la linea e) dell'Asse 3;
- assegnazione di euro 50.000,00 per la linea g) dell'Asse 2.
- provvedere a tale assegnazione trasferendo euro 700.000,00 dall'Asse 2 linea e) ed euro 300.000,00 dall'Asse 9 linea c);

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia, di dare attuazione alla presente deliberazione;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola